

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
 Via Prati Grassi, 76 – 23017 Morbegno (SO)
 Tel. 0342/610837 – fax 0342/600315 CF 91016190141
 e-mail: soic823003@istruzione.it
 Anno Scolastico: 2016 – 2017
 Piano Annuale per l’Inclusione¹

Parte I – Rilevazione dati

A. Rilevazione dei BES presenti nell’a. s. 2015 - 2016:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	OMISSIS
➤ minorati vista	OMISSIS
➤ minorati udito	OMISSIS
➤ Psicofisici	OMISSIS
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	OMISSIS
➤ ADHD/DOP	OMISSIS
➤ Borderline cognitivo	OMISSIS
➤ Altro Deficit del linguaggio DSL (disturbo del linguaggio con certificazione) Difficoltà di apprendimento senza certificazione	OMISSIS
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	OMISSIS
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica	6%
N° PEI redatti dai GLH nell’a. s. 2016 – 2017	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell’a. s. 2016 – 2017	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno alla classe N. 8	Attività individualizzate, di tutoraggio e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Partecipazione a GLHO e GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
Assistenti educative N. 6 Assistente alla comunicazione N. 1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	sì
	Partecipazione a GLHO e GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	1 figura che ricopre la Funzione strumentale per l’inclusione scolastica	sì

¹ PAI, come previsto dalla C.M. n.8 del 2013 e dalla nota 1551 del 27 giugno 2013.

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso ...</i>	Sì / No
Docenti di classe	Partecipazione a GLHO e GLI d'istituto	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e tematiche riguardanti i BES	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Altro: partecipazione al GLI d'Istituto	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
	Strategie e metodologie educativo – didattiche; Disturbi Specifici di Apprendimento.	sì
G. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo -didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (Disturbi Specifici di Apprendimento, autismo, ADHD, ecc.)	sì
	Percorso di formazione sulla valutazione delle competenze in alunni con BES	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD ...)	sì
		sì

Sintesi dei punti di criticità

Acquisizione e distribuzione di risorse educative e professionali aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività per il corrente anno scolastico.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno ha costituito nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 il GLI (Gruppo lavoro per l'inclusività) al fine di perseguire in modo efficace il percorso dell'inclusione scolastica.

Pertanto, sulla base delle esigenze verranno convocati il GLI d'istituto (inizio e fine anno) e il GLI Didattico-educativo in modo che tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola e nelle varie agenzie educative si integrino per confrontarsi e favorire azioni inclusive significative.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti della scuola si fa riferimento ai corsi promossi dal CTRH e dal CTS di Sondrio, all'associazione ANFAS in merito ad alcune tematiche sui BES (ADHD, DSA, autismo). Altri riferimenti sono gli Uffici Scolastici Provinciale e Regionale. Così com'è avvenuto negli scorsi anni, le docenti divulgheranno le informazioni all'interno della scuola, promuovendo occasioni di autoaggiornamento.

Gli insegnanti sono favorevoli a partecipare ad altre eventuali proposte formative offerte dal territorio e a livello nazionale (percorsi di formazione promossi dalle Università).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La nostra scuola in merito alla valutazione fa riferimento alla normativa vigente, in particolare al Dpr 122 del 2009.

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale del bambino e tenendo conto dei BES potrà avere le seguenti caratteristiche:

- uguale a quella della classe: qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- individualizzata: gli obiettivi sono comuni al gruppo classe, le metodologie sono adattate alle caratteristiche individuali degli allievi.
- personalizzata: gli obiettivi, le metodologie e le verifiche sono differenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Attualmente le famiglie partecipano ai Consigli di Interclasse, agli incontri scuola – famiglia calendarizzati in corso d'anno e il loro coinvolgimento e la loro collaborazione sono stati potenziati inserendo alcuni rappresentanti dei genitori nel GLI d'Istituto.

Tra le diverse proposte, già vagliate anche nei precedenti anni scolastici sulla base delle offerte pervenute a scuola, si potranno prevedere:

- seminari informativi riguardanti i DSA promossi in collaborazione con associazioni ed altre scuole;
- incontri per approfondire i BES e le diverse tipologie, organizzati da Enti o da risorse presenti all'interno della scuola;
- possibilità di attivare progetti di sostegno e di recupero scolastico mediante forme di volontariato (AUSER).

Tali proposte saranno discusse all'interno del GLI d'Istituto in modo che anche i rappresentanti dei genitori possano esprimersi e possano contribuire con le loro esperienze e risorse.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il POF è strumento di riferimento della scuola per promuovere il percorso inclusivo di tutti gli alunni e contiene un apposito paragrafo relativo all'inclusione. Inoltre è stato steso il Protocollo Inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola intende avvalersi di tutte le iniziative che saranno promosse sul territorio: servizi socio – sanitari, associazioni di volontariato, associazioni dei genitori, cooperative socio – educative ... rendendo più stabili e strutturate le forme collaborative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si avvale della collaborazione dei volontari dell'associazione "AUSER" per la realizzazione di progetti di inclusione riguardanti gli alunni con svantaggio socio-linguistico frequentanti la scuola secondaria di primo grado e primaria. In particolare i volontari attuano dei percorsi individualizzati di potenziamento della lingua italiana e in caso di bisogno anche delle altre discipline.

Inoltre la scuola accede alle proposte del territorio che consentono di reperire fondi per l'attuazione di progetti di inclusione e cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni in attività che promuovano il rispetto della diversità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola si propone di ideare e realizzare percorsi e progetti volti a facilitare il passaggio fra i diversi ordini di scuola (attività di accoglienza, di tutoraggio, di orientamento).